LA PARTITA. Pesante «ko» per i verdeblù che al «Turina» continuano a stentare: seconda sconfitta in tre partite

Feralpi Salò «fulminata» in casa Un gol-lampo manda tutti in tilt

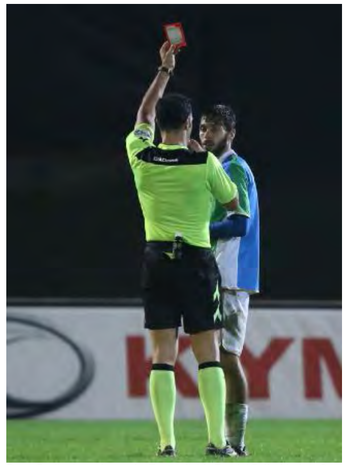
Contro la Reggiana è sorpresa alla partenza da Mogos che sblocca dopo solo 9 secondi E dopo il «rosso» a Caglioni arriva subito la resa: è 0-3 già al 25'. Pinardi spreca un rigore

Sergio Zanca

Crollo della Feralpi Salò, presa a schiaffoni dalla Reggiana. Bastano dieci minuti agli emiliani per chiudere la partita. Il romeno Mogos, ex del Lume, ci mette nove secondi a bucare la rete di casa. È il gol più veloce mai visto al «Turina» e del campionato. Ma è solo l'inizio. Una manciata di minuti e cala il sipario. Al 9' Bruccini smarca Spanò davanti a Caglioni: il portiere lo atterra e viene espulso. Entra Bavena, tesserato sabato mattina. Bruccini trasforma dagli undici metri. Il resto non conta. La gara prosegue senza storia.

I GARDESANI, in inferiorità numerica, hanno la mente annebbiata e l'animo a pezzi. E pensare che si erano presentati forti di quattro vittorie in altrettanti scontri diretti, e pensavano di poter reggere il confronto, considerata la differenza (minima) in classifica. Invece, scesi in campo poco attenti e deconcentrati, devono pagare ancora una volta dazio alla maledizione del «Turina». Dopo avere perso col Bassano e pareggiato col Padova, accusano un altro scivolone interno, questa volta davvero pesante.

Grazie al marocchino Arma gli ospiti vanno al riposo sul 3-0. Nella ripresa, ristabilita la parità in seguito all'espulsione di Bruccini, la Feralpi Salò tenta di accorciare le distanze, ma non ha fortuna. Pinardi sbaglia un rigore; Ranellucci si vede annullare un gol per fuorigioco in mischia; Settembrini colpisce un palo. È sconfitta netta.



Dopo Caglioni espulso anche Tantardini: la Feralpi Salò chiude in 9

Soltanto un punto in tre gare interne contro i dieci conquistati in quattro match giocati in trasferta

LA PARTITA. Serena ripropone come terzino sinistro Allievi, che ha smaltito l'influenza. A fianco di Bracaletti, nel ruolo di trequartista, Greco rileva Tortori. Colombo rinuncia a Giannone, dolorante a un ginocchio, e utilizza Siega da rifinitore.

Pronti, via e la gara è già finita. Trascorrono infatti appena nove secondi e la Reggiana sblocca il punteggio. Su un rilancio dalle retrovie, Arma ingobbisce, servendo di testa Mogos, che arriva al limite dell'area e fulmina il portiere con una sventola imprendibile: 0-1. Al 9' Bruccini pesca Spanò in area. Caglioni lo atterra in uscita, rimediando l'espulsione e il rigore. L'allenatore toglie Greco e fa entrare Bavena, ex Portogruaro e Avellino, appena tesserato. Dal dischetto trasforma Bruccini. La Reggiana va sul 2-0, e può continuare sul velluto, sfruttando la superiorità numerica.

LA FERALPI Salò ha una timida reazione. Maracchi manca l'impatto su un traversone di Bracaletti. Poi, su un corner di Pinardi, Perilli si lascia sfuggire il pallone: Ranellucci non riesce ad approfittarne. Al 23' arriva il terzo gol, al termine di una pregevole azione. Da Maltese a Spanò, che da destra crossa rasoterra per Arma: il centravanti insacca di piatto. Quinto gol stagionale. All'inizio della ripresa Bracaletti ottiene un rigore, e l'espulsione di Bruccini, che lo ha sbilanciato. Ma dal dischetto Pinardi spedisce a lato. Peccato perché subito dopo Ranellucci si vede annullare un gol in mischia, e Settembrini colpisce il palo esterno con un siluro da lontano. Il fatto di avere ristabilito la parità numerica e l'innesto di Tortori regalano una ventata di freschezza, ma il risultato è ormai acquisito, e fissato sin dall'avvio. Nel finale Bavena conquista la pagnotta con un paio di interventi. Nel recupero l'espulsione di Tantardini, per un fallo su Siega. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Feralpi Salò	0
Reggiana	3

FERALPI SALÒ 4-3-2-1		REGGIANA 3-5-1-1	
Caglioni	5	Perilli	6
Tantardini	5	Spanò	7
Leonarduzzi	5	Parola	6.5
Ranellucci	5.5	Sabotic	6.5
Allievi	5	Mogos	7
(20' st Tortori)	6	(44' st Castellana)	s.v.
Settembrini	5.5	Bruccini	6.5
(29' st Fabris)	s.v.	Maltese	6.5
Pinardi	5	(45' st Rampi)	s.v.
Maracchi	5	Angiulli	6.5
Bracaletti	5.5	Frascatore	6
Greco	s.v.	Siega	6.5
(10' pt Bavena)	6	Arma	7
Romero	5	(42' st Giannone)	s.v.
All.: Serena.		All.: Colombo	

A disposizione
FERLAPI SALÒ: Codromaz, Carboni, Bertolucci, Garufi.
REGGIANA: Rossini, De Biasi, Danza, Ceccarelli, Lisi.
ARBITRO: Paolini di Ascoli Piceno 5.
RETI: p.t. 1' Mogos (R), 10' Bruccini su rigore (R), 25' Arma (R)
NOTE: spettatori circa 700. Espulsi il portiere Caglioni (F) al 10' p.t., Bruccini (R) all'11' del s.t. e Tantardini (F) al 47' s.t. Ammoniti Maracchi e Pinardi (F). Angoli: 4-2 per la Feralpi Salò. Recupero: 1' + 4'

La rete annullata a Ranellucci nel secondo tempo FOTOLIVE/Simone Venezia

Bruccini su rigore: è 0-2 già al 10'

Arma-gol: è 3-0 per la Reggiana

La delusione dei giocatori della Feralpi Salò a fine partita FOTOLIVE/Simone Venezia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

5 CAGLIONI. Mogos lo sorprende con una fiondata dal limite dell'area. Il portiere si distende, ma non ci arriva. Poco dopo esce su Spanò, liberato in area, e lo atterra. L'arbitro potrebbe limitarsi al giallo, visto che il terzino sta uscendo lateralmente, e invece lo espelle, concedendo anche il rigore. Caglioni finisce all'ospedale, con la spalla lussata.

5 TANTARDINI. Chiude la gara con un paio di minuti di anticipo, espulso per un fallo commesso su Siega, uno dei più incisivi della Reggiana.

5 LEONARDUZZI. Non ha colpe particolari, ma come capitano è esposto al turbinio dei venti contrari, e ai marosi.

5.5 RANELLUCCI. Sul terzo gol Arma è lasciato completamente libero: per l'attaccante marocchino è una goduria firmare la cinquina stagionale. Nella ripresa trova la strada del gol, ma il collaboratore dell'arbitro sbandiera un fuori gioco.

5 ALLIEVI. Rientrava dopo essere rimasto a riposo per un attacco influenzale. Il tempo di fischiare la partenza, e il romeno Mogos, ex di Real Vicenza e Lumezzane, lo mette in croce.

6 TORTORI. Disputa l'ultima mezz'ora, contribuendo a pungere con la sua rapidità di esecuzione.

5.5 SETTEMBRINI. Ci mette tanta foga, rischiando in un paio di circostanze di finire sul taccuino dell'arbitro. A un quarto d'ora dal termine lascia il posto a Fabris (senza voto).

5 PINARDI. A Cremona aveva trasformato il rigore della vittoria. Stavolta sciupa dal dischetto, angoloso troppo. Peccato, perché il gol avrebbe consentito di ridurre le distanze e ridare slancio alla Feralpi Salò.

5 MARACCHI. Sgobba e corre un po' ovunque. Ma non lascia il segno.

5.5 BRACALETTI. Conquista il rigore che avrebbe potuto regalare la scossa. Si perde nel marasma collettivo.

6 BAVENA. Effettua solo un paio di allenamenti, lo tesserano il sabato mattina, guarda i compagni dalla panchina per pochi minuti, poi viene chiamato a sostituire l'espulso Caglioni. Dimostra comunque di avere i numeri per essere un ottimo dodici.

5 ROMERO. Abbandonato a se stesso, non può risollevare le sorti di una gara deciso in un amen. Non riesce a indirizzare nemmeno un tiro nello specchio.
● **SE.ZA.**

IL DOPOGARA. L'amarezza del tecnico che prova a guardare avanti

I giocatori della Feralpi Salò escono dal campo a testa bassa: un'altra amarezza casalinga FOTOLIVE

Serena oltre la batosta: «Voltare subito pagina»

Lo sfogo del diesse Olli: «Su Caglioni bastava il giallo»

Anche se la prestazione da dimenticare gli rode parecchio, Michele Serena tiene fede al proprio nome e accetta il verdetto con una certa... serenità. «Non ho fatto in tempo a sedere in panchina e a girarmi, che la Reggiana aveva già segnato. Ci siamo subito trovati in difficoltà, contro una squadra capace di esprimere un calcio egregio - ammette l'allenatore della Feralpi Salò - Avremmo dovuto essere più attenti e più pronti nell'andare al contrasto su Mogos. E pensare che mi ero complimentato con i ragazzi per l'attenzione e la concentrazione messi nel riscaldamento, prima di entrare in campo».

SULL'AZIONE che ha portato all'espulsione di Caglioni e al rigore: «Non ho visto bene. Se l'arbitro ha fischiato il fallo, il rosso ci sta. Sono invece preoccupato per il nostro portiere, che è caduto male con la spalla. Mi auguro non sia nulla di grave». Sullo 0-3 c'è stata una bella reazione. «Nell'intervallo ho invitato il gruppo a non disunirsi e a non prendere un'imbarcata colossale. Ristabilita la parità numerica, abbiamo costruito due-tre palle gol, dimostrando che, se all'inizio fossimo riusciti a respingere l'urto degli avversari, avremmo potuto darcele di santa ragione, lottando su ogni pallone». Tre successi esterni, nemmeno uno in casa. «Mi dispiace per la gente venuta allo stadio speranzosa. Purtroppo ci siamo complicati la vita da soli, prendendo cefloni a ripetizione». Gli chiediamo cosa occorra per girare subito pagina, e dimenticare l'accaduto.

L'amarezza di Serena a fine gara

«Dobbiamo recuperare tutte le energie mentali - risponde Serena -, mantenendo al tempo stesso rabbia e determinazione. Purtroppo ci saranno delle complicazioni, come le assenze per squalifiche rimediate oggi».

«Non condivido la decisione dell'arbitro a proposito dell'espulsione di Caglioni - sostiene il direttore sportivo Eugenio Olli - Ritengo che l'ammonizione sarebbe stata più giusta, poiché Spanò stava andando in diagonale sull'esterno, non era diretto verso la porta. Comunque non dobbiamo nasconderci dietro questo episodio, ma riflettere sui dieci minuti iniziali, pagati molto cari. Nella ripresa non abbiamo avuto nemmeno un pizzico di fortuna, a dimostrazione che non era serata. In ogni caso una partita decisa non solo dai meriti della Reggiana, tra le più forti del girone».

ANDREA Bavena non ha nemmeno avuto il tempo di conoscere i compagni (la società lo ha tesserato sabato mattina), che il rosso a Caglioni lo ha obbligato a entrare in campo. «Fino a pochi giorni fa - ricorda il nuovo portiere - mi allenavo vicino a Portogruaro, con una squadra di Prima categoria. Nei 45' iniziali abbiamo sofferto, ma nella ripresa - rigore sbagliato, palo, gol annullato - avremmo potuto rimontare. Peccato. Dovremo recuperare questi punti sabato a Piacenza. Il rigore? Ho intuito la traiettoria, ma Bruccini è stato bravo a tenere bassa la palla». ● **SE.ZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Bassano 0
Alessandria 0

BASSANO (4-4-2): Rossi 6.5; Tonielli 6, Barison 6.5, Bizzotto 6, Semenzato 6.5; Falzerano 6 (30' st Voltan sv), Cenetti 6.5, Misuraca 6.5, Iocolano 6.5; Pietribiasi 6 (30' st Fabbro sv), Germinale 6 (17' st Candido 6.5). All. Sottili.
ALESSANDRIA (4-3-3): Nordi 6; Celjak 6, Morero 5.5, Sosa 6.5, Sabato 6; Nicco 6 (24' st Vitofrancesco 6.5), Mezavilla 6.5, Branca 6; Marras 5 (34' st Fischnaller), Bocalon 5 (17' st Marconi 6), Boniperti 6. All. Gregucci.
Arbitro: Di Ruberto di Nocera Inf. 6.
Note: espulso Moreo al 42' st.

Fulvio Pea (Cremonese)

Pavia 3
Pro Piacenza 0

PAVIA (3-5-2): Facchin 6.5; Abbate 6.5, Siniscalchi 7, Malomo 6.5 (39' st Marino sv); Ghiringhelli 6.5, Marchi 6.5, La Camera 6, Bellazzini 7, Martin 6 (1.7 st Sabato 6); Ferretti 6.5, Cesarini 6.5 (39' st M. Cristini sv). All. Marcolini.
PRO PIACENZA (3-5-2): Fumagalli 6; Sall 6, Piana 6, Cauz 6; Calandra 5 (32' st Bignotti sv), Maietti 6, Carrus 6 (20' st Rantier 5.5), Aspas 5, Ruffini 5; Cristofoli 5, Alessandro 5. All. Viali
Arbitro: Guida di Palermo 6.5.
Reti: 15' st Siniscalchi, 26' st Bellazzini, 36' st Cesarini.

Pro Patria 0
Cuneo 3

PRO PATRIA (4-3-3): La Gorga 6; Regno 5, Pisani 5, Marchiori 5, Taino 5.5; Carcuro 6 (1' st Salifu 5.5), Sampietro 5.5, Coppola 6; Marra 5, Costa 5 (34' st Vernocchi sv), Possenti 5 (9' st Filomeno 6). All. Mastropasqua.
CUNEO (4-4-2): Tunno 7 (1.9' st Cammarota 6.5); Quitadamo 6, Conrotto 6, Rinaldi 6, Gorzegno 6; Beltrame 6 (34' st Franchino sv), Cavalli 7, Gatto 6, Corradi 6; Garin 7, Banegas 7 (40' st Ruggiero sv). All. Iacolino.
Arbitro: Mastrodonato di Molfetta 6,5
Reti: 42' pt Banegas; 7' st Garin, 13' st Cavalli.

Cittadella 1
Giana 0

CITTADELLA (4-4-2): Alfonso 6; Salvi 6, Scaglia 6.5, Pascali 6.5, Donazzan 6.5; Schenetti 6.5, Iori 5.5, Bobb 6, Chiaretti 6 (26' st Lora sv); Litteri 5.5 (34' st Coralli sv), Jallow 5.5 (19' st Minesso sv). All. Venturato.
GIANA (4-4-2): Sanchez 6.5; Perico 6, Bonalumi 6, Montesano 5.5, Augiello 6; Rossini 5.5 (42' st Sanzeni sv), Marotta 6.5, Biraghi 6, Pinto 5.5 (40' st Gasbarroni sv); Bruno 6, Cogliati 6.5 (31' st Perna sv). All. Albè.
Arbitro: Chindemi di Viterbo 6.5.
Rete: 32' pt Schenetti.

Cremonese 2
Albinoleffe 0

CREMONESE (5-3-2): Ravaglia 7; Guglielmotti 6, Zullo 6 (9' st Gambaretti 5.5), Marconi 6, Russo 6, Crialese 6; Bianchi 6.5, Rosso 6.5, Benedetti 5.5 (33' st Perpetuini sv); Brighenti 6, Maiorino 6 (13' st Forte 6). All. Pea
ALBINOLEFFE (5-3-2): Amadori 6; Muchetti 6, Gianola 5, Magli 6, Vinetot 6, Paris 5.5 (20' st Kanis 5.5); D'Iglio 5, Perini 7, Danti 5; Soncin 6, Brega 5 (1' st Girardi 6). All. Sassarini
Arbitro: Schirru di Nichelino 6.
Reti: 8' pt Bianchi; 45' st Brighenti.

Pordenone 2
Sudtirol 2

PORDENONE (4-3-3): Tomei 6.5; Corsner 6, Stefani 6, Marchi 6, De Agostini 6; Mandorlini 6.5, Pasa 6, Pederzoli 6.5; Cattaneo 6 (39' st Berardi sv), De Cenco 7 (36' st Valente sv), Finocchio 7 (25' st Strizzolo 6). All. Tedino
SUDTIROL (3-5-2): Miori 7.5; Mladen 6, Tagliani 6, Bassoli 5.5; Tait 5.5, Lima 5.5, Bertoni 6 (28' st Girasole 6), Fink 7, Crovetto 6.5 (23' st Kirilov 6.5); Maritato 5 (23' st Gliozzi 8), Tulli 6.5. All. Stroppa
Arbitro: Pasciuta di Agrigento 5.5.
Reti: 28' pt De Cenco, 41' pt Finocchio; 41' st Gliozzi, 51' st Gliozzi (rig.).

Renate 0
Padova 0

RENATE (4-4-2): Castelli 6; Anghileri 6 (35' st Sciacca sv), Di Gennaro 6, Teso 5.5, Riva 5.5; Graziano 6, Romano 5.5 (1' st Chimenti 6), Malgrati 6, Scaccabarozzi 6; Valotti 5.5 (38' st N'Diaye sv), Ekuban 5.5. All. Boldini.
PADOVA (4-3-3): Favaro 6; Dionisi 5, Diniz 6, Niccolini 6, Favalli 6; Mazzocco 5.5 (1.3' st Ilari 6), Bucolo 5.5, Corti 6; Bearzotti 5.5 (42' st Turea sv), Altinier 5, Petrilli 5.5 (25' st Giandonato sv). All. Parlato.
Arbitro: Spinelli di Terni 6.
Note: al 47' st Altinier ha fallito un calcio di rigore (fuori).

Lega Pro Girone A

RISULTATI

Bassano	Alessandria	0-0
Cittadella	Giana	1-0
Cremonese	AlbinoLeffe	2-0
FERALPI SALÒ	Reggiana	0-3
Mantova	**LUMEZZANE**	2-0
Pavia	Pro Piacenza	3-0
Pordenone	Sudtirol	2-2
Pro Patria	Cuneo	0-3
Renate	Padova	0-0

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Cittadella	17	7	5	2	0	12	5
Reggiana	15	7	4	3	0	13	2
Pavia	15	7	5	0	2	15	7
Bassano	15	7	4	3	0	11	4
Pordenone	11	7	2	5	0	10	6
FERALPI SALÒ	11	7	3	2	2	10	7
Alessandria	11	7	3	2	2	8	5
Sudtirol	11	7	3	2	2	8	7
Cremonese	10	7	2	4	1	8	6
Giana	9	7	2	3	2	7	7
Padova	9	7	2	3	2	6	7
LUMEZZANE	9	7	3	0	4	7	8
Mantova	8	7	2	2	3	8	9
Cuneo	6	7	2	0	5	7	9
Pro Piacenza	6	7	1	3	3	5	13
Renate	4	7	0	4	3	1	8
AlbinoLeffe	3	7	1	0	6	4	11
Pro Patria	0	7	0	0	7	4	23

PROSSIMO TURNO: 24/10/2015

Cuneo-Sudtirol	ore 15.00
Padova-Mantova	ore 15.00
AlbinoLeffe-Cittadella	ore 17.30
Bassano-Pro Patria	ore 17.30
Giana-Pavia	ore 20.30
Pro Piacenza-**FERALPI SALÒ**	ore 20.30
LUMEZZANE-Pordenone	domenica 14.00
Reggiana-Cremonese	domenica 15.00
Alessandria-Renate	domenica 17.30

Lega Pro Girone B

RISULTATI

Arezzo	Prato	1-0
Carrarese	Pisa	2-2
Lucchese	Ancona	1-2
Lupa Roma	Pontedera	2-5
Maceratese	Teramo	3-2
Rimini	Pistoiese	1-1
Savona	Santarcangelo	2-1
Spal	Siena	0-0
Tuttocuoio	L'Aquila	1-1

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Spal	17	7	5	2	0	10	2
Maceratese	14	7	4	2	1	10	7
Pisa	13	7	3	4	0	10	7
Ancona	13	7	4	1	2	7	5
Carrarese	12	6	3	3	0	11	6
Pontedera	11	7	3	2	2	14	7
Siena	9	7	1	6	0	4	2
Pistoiese	9	7	2	3	2	5	6
Arezzo	8	6	2	2	2	5	7
Rimini	8	7	2	2	3	6	12
L'Aquila	7	7	2	1	4	5	6
Prato	6	7	1	3	3	4	6
Tuttocuoio	6	7	1	3	3	3	5
Santarcangelo	5	6	0	5	1	6	7
Lucchese	5	7	1	2	4	6	9
Teramo	1	6	2	1	3	8	7
Lupa Roma	1	7	0	1	6	5	18
Savona	1	5	2	1	2	6	6

PROSSIMO TURNO: 24/10/2015

Santarcangelo-Lucchese	ore 15.00
Teramo-Prato	ore 15.00
Spal-Lupa Roma	ore 17.30
Pontedera-Arezzo	ore 20.30
Ancona-Savona	domenica 15.00
L'Aquila-Carrarese	domenica 15.00
Pistoiese-Tuttocuoio	domenica 17.30
Siena-Maceratese	domenica 17.30
Pisa-Rimini	lunedì 20.00

Lega Pro Girone C

RISULTATI

Catanzaro	Martina Franca	1-0
Fidelis Andria	Messina	0-1
Juve Stabia	Cosenza	1-1
Lecce	Ischia	1-0
Lupa Castelli	Foggia	0-4
Matera	Benevento	0-0
Monopoli	Melfi	2-1
Paganese	Akragas	0-1
Casertana	Catania	oggi

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Messina	13	7	3	4	0	7	3
Akragas	13	7	4	1	2	6	4
Fidelis Andria	12	7	4	0	3	11	5
Foggia	11	7	3	2	2	12	5
Casertana	11	6	3	2	1	6	4
Benevento	11	7	3	3	1	5	5
Monopoli	10	7	3	1	3	10	10
Cosenza	10	7	2	4	1	5	5
Ischia	9	7	3	1	3	6	6
Lecce	9	7	2	3	2	5	9
Paganese	8	7	2	3	2	8	8
Melfi	7	7	2	1	4	7	6
Catania	5	6	4	2	0	11	4
Juve Stabia	5	7	1	2	4	5	10
Catanzaro	5	7	1	2	4	5	11
Martina Franca	4	7	1	2	4	4	7
Matera	4	7	1	3	3	3	7
Lupa Castelli	4	7	1	2	4	6	13

PROSSIMO TURNO: 24/10/2015

Akragas-Juve Stabia	ore 14.00
Ischia-Casertana	ore 15.00
Melfi-Lecce	ore 15.00
Benevento-Catanzaro	ore 20.30
Foggia-Fidelis Andria	ore 20.30
Messina-Lupa Castelli	ore 20.30
Monopoli-Paganese	ore 20.30
Catania-Martina Franca	domenica 15.00
Cosenza-Matera	domenica 17.30

La curiosità

Mogos-gol è da primato Nove secondi per la rete più veloce della Lega Pro

L'ex Lumezzane Mogos esulta: suo il gol più veloce del campionato

Il direttore di gara Paolini fischia l'inizio della partita, il pallone viene appoggiato indietro a un difensore della Reggiana, che senza pensarci due volte spara un lancio immediato in profondità. Sulla traiettoria c'è un intervento di testa di Arma, che spizzica e allunga la corsa del pallone, sul quale si avventa Mogos. L'ex esterno del Lumezzane controlla, fa qualche passo in avanti, arriva al limite dell'area della Feralpi Salò e scaglia un fendente che picchia contro il palo e si insacca. Il tuffo di Caglioni non serve a nulla.

AL «TURINA» non si era mia visto nulla del genere: dall'avvio del match sono trascorsi appena nove secondi. Il tempo che l'anno scorso è stato sufficiente a Omar Torri del Monza per segnare ad Alessandria. Anche Torri, guarda caso, ha giocato coi rossoblù della Valgobbia. «Non mi era mai capitato di assistere a una cosa simile, senza poter fare nulla per evitare la botta - racconta a fine gara il capitano dei verdeblù Omar Leonarduzzi -. Pronti, via e avevamo già beccato un gol. Al 10' è arrivato il raddoppio, su rigore. Ci siamo ritrovati con un uomo in meno e gli emiliani padroni del campo. Sembrava finita, ma nella ripresa abbiamo spinto e costruito alcune nitide occasioni, non sfruttate. Siamo incavolati di brutto, fa male perdere in questo modo. Vorrà dire che ci impegneremo al massimo per ottenere un risultato positivo sabato a Piacenza, contro la Pro. Vogliamo vincere».

«AI MIEI RAGAZZI ho fatto i complimenti per lo spirito con cui sono entrati in campo - spiega gongolando l'allenatore della Reggiana, Alberto Colombo - Il gol di Mogos è stato un lampo. Una combinazione perfetta. Abbiamo dimostrato personalità e carattere». È passare che in estate, dopo essere dopo essere finito al Teramo, in B, l'esterno romeno era rimasto senza squadra. La retrocessione d'ufficio degli abruzzesi aveva infranto i suoi sogni di gloria. Poi la chiamata della Reggiana e il gol lampo alla Feralpi Salò. Era destino. **SE.ZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA